

**A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinguinamento, Protezione Civile - Deliberazione n. 1809 del 11 dicembre 2009 – Ratifica Protocollo di Intesa e approvazione del primo stralcio del programma degli interventi prioritari da realizzare sulle aree demaniali dell'asta terminale dei Regi Lagni.**

**PREMESSO**

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005, ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005" e definendo gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- che con successiva Deliberazione n. 824 del 23 giugno 2006, la Giunta della Regione Campania ha disciplinato l'iter amministrativo per la redazione dei nuovi strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Commissione Europea ha notificato, con nota SG-Grefe (2007) D/205427 del 12 settembre 2007, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, ai sensi dell'art. 254 del Trattato CE, la Decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che il POR Campania FESR 2007-2013, in coerenza con il disposto dell'art. 37 del Reg. CE n. 1083/2006 contiene, all'Allegato 1, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti che saranno notificati nel corso del periodo di programmazione ai sensi degli artt. 39-41 del medesimo regolamento e con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione n. 1828/2006;
- che in attuazione del principio di concentrazione, il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 prevede che il 40% delle risorse disponibili sia destinato ai Grandi Progetti;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha provveduto ad allocare la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007-2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;

## CONSIDERATO

- che tra i Grandi Progetti di cui all'Allegato 1 del POR Campania FESR 2007-2013 è previsto il progetto "*Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*", a valere sull'Asse I, obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" ed 1.c "Rete ecologica";
- che con DGR n. 280/2008 è stato affidato all'ARPAC lo studio di prefattibilità per la Realizzazione del Grande Progetto del Corridoio Ecologico dei Regi Lagni la cui prima fase è stata approvata con DGR n. 874/2009;
- che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 169 del 12/06/2009, ha conferito l'incarico di Responsabile del Grande Progetto "*Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*" al dr. Michele Palmieri, Dirigente del Settore 01 - Ecologia - dell'AGC 05 e ha dato mandato allo stesso di porre in essere gli adempimenti previsti dalla DGR n. 326 del 3 marzo 2009;
- che lo stesso DPGR n. 169 del 12/06/2009 prevede l'attivazione, data la complessità del territorio interessato dal Grande Progetto, nel quale sono già in corso altre attività di programmazione, di un tavolo tecnico di lavoro coordinato da un delegato del Presidente della Giunta Regionale e finalizzato ad armonizzare la progettazione degli interventi del Grande Progetto con le linee strategiche di sviluppo dell'area;

## CONSIDERATO inoltre

- che con Deliberazione n. 1344 del 6 agosto 2009 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi per l'adozione di un piano di azione per l'area vasta dei Regi Lagni assumendola quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
- che con la citata DGR 1344/2009 è stato istituito un tavolo istituzionale coordinato dall'Assessore all'Agricoltura del quale fanno parte tutti i soggetti istituzionali a vario titolo e livello interessati alle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il Grande Progetto dei Regi Lagni;
- che la citata Deliberazione 1344/2009 dispone che il tavolo tecnico, istituito con DPGR n. 169/09 e successivi atti, dovrà elaborare il Piano di Azione che sarà costituito da un sistema integrato ed intersettoriale di interventi tesi alla mitigazione del rischio ambientale, al suo monitoraggio e controllo, alla bonifica e riqualificazione ambientale, a ripristinare l'assetto idrogeologico, ad avviare un processo di sviluppo dell'area vasta attraverso la valorizzazione delle opportunità produttive offerte dai territori che si collocano lungo l'asta dei Regi Lagni;
- che con nota n. 3726 del 1/07/2009 il Presidente della Regione Campania ha delegato l'Assessore all'Agricoltura al coordinamento del tavolo tecnico istituito con DPGR n. 169/2009 demandando allo stesso l'individuazione dei soggetti esterni da coinvolgere, oltre alle amministrazioni direttamente coinvolte nell'attuazione dell'intervento, per il buon esito dell'iniziativa;
- che in attuazione della DGR 1344/09 l'Assessore all'Agricoltura ha insediato ufficialmente il tavolo istituzionale di coordinamento in data 29 settembre 2009 presso la sala Giunta della Regione Campania;
- che, con nota prot. n. 3726/UDCP/GAB/GAB del 01/07/2009, ad oggetto "*Nomina Coordinatore del Tavolo di Lavoro*", il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha delegato l'on. Gianfranco Nappi al coordinamento delle attività del tavolo tecnico di cui al punto precedente;
- che, con nota prot. n. 1420/SP del 23/11/2009, l'on. Gianfranco Nappi ha affidato al dott. Michele Palmieri la predisposizione di tutti gli atti necessari alla costituzione ed all'insediamento del tavolo tecnico;
- che con Decreto Dirigenziale n. 582 del 24/11/2009 è stato costituito il tavolo tecnico, ex DPGR n. 169/2009;
- che nel corso delle riunioni del tavolo istituzionale, tenutesi già a far data dal 5 agosto 2009, sono state stabilite una serie di attività prioritarie da avviarsi con urgenza quali il monitoraggio degli scarichi superficiali lungo l'asta dei Regi Lagni, da parte dell'ARPAC, e la predisposizione di una proposta progettuale di riqualificazione delle sponde dell'asta principale dei Regi Lagni, da parte del consorzio di Bonifica del Basso Volturno, che interessi tutta la fascia demaniale di pertinenza del consorzio stesso;
- che dalle preliminari proposte progettuali presentate dal Consorzio di Bonifica del basso Volturno, si

- evidenza l'immediata possibilità di poter procedere alla riqualificazione e rinaturalizzazione dei terreni demaniali, di proprietà del consorzio stesso, prospicienti gli argini dell'asta principale dei Regi Lagni, attraverso la realizzazione di una foresta ripariale e di aree verdi pubbliche attrezzate utili alla fruizione dei territori riqualificati;
- che nel corso delle riunioni del tavolo istituzionale, gli Enti Locali hanno espresso la possibilità di destinare parte delle proprie aree demaniali, prospicienti i Regi Lagni, a interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione; concordando di individuare il Consorzio di Bonifica quale soggetto attuatore degli interventi;
  - che nel corso della riunione del 23/11/09 del tavolo istituzionale è stato sottoscritto un protocollo di intesa (allegato 1) da parte di tutti i partecipanti, da formalizzare successivamente, che tra l'altro prevede di:
    - individuare nel Consorzio Generale di Bonifica del Bacino inferiore del Volturno il soggetto coordinatore e beneficiario degli interventi;
    - chiedere al Consorzio stesso di predisporre e avviare entro i 30 giorni successivi alla presente Intesa tutte le ipotesi di organizzazione e gestione degli interventi, anche dal punto di vista degli strumenti societari, più idonei ad assicurare rapidità, trasparenza, efficacia di gestione, partecipazione degli enti locali interessati;
    - individuare il primo degli interventi urgenti nella rimozione dei rifiuti e nella pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni unitariamente inteso;
    - avviare contestualmente, sulla base del progetto preliminare predisposto dal Consorzio di Bonifica, la progettazione esecutiva degli interventi di alberatura programmati lungo tutto il corso dell'asta principale dei Regi Lagni e da avviare in modo diffusivo dai punti estremi del canale ad est e ad ovest e dal centro ad Acerra muovendo verso est ed ovest con la definizione anche di uno specifico cronoprogramma degli interventi;
    - assumere il quadro degli interventi pilota indicati dallo Studio di Prefattibilità approvato dal NRVIIP;
    - impegnare il Tavolo Tecnico, d'intesa con quello Istituzionale, e con l'ausilio del Consorzio di Bonifica, a definire entro i 30 giorni successivi alla presente intesa il quadro di consultazione con gli enti locali territoriali per raccogliere tutte le indicazioni e proposte dei Comuni utili a comporre il quadro completo degli interventi.

## RITENUTO

- di poter ratificare il protocollo di intesa (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottoscritto in data 23/11/09 dall'Assessore all'Agricoltura e dagli Enti di cui all'allegato 2 ;
- che gli interventi indicati dallo Studio di Prefattibilità approvato dal NRVIIP possono essere assunti come quadro di primo riferimento di interventi pilota su cui approfondire il livello progettuale al fine di meglio valutarne la realizzabilità ambientale, tecnica e finanziaria;
- che, in attuazione del succitato Protocollo, nelle more della redazione dello studio di fattibilità e della successiva approvazione del progetto complessivo relativo al Grande Progetto dei Regi Lagni possono essere avviati, quale primo programma stralcio, i prioritari interventi richiamati nel succitato Protocollo di Intesa relativi alla riqualificazione e bonifica delle aree prospicienti l'asta terminale dei Regi Lagni nonché di riqualificazione naturalistica delle sponde ricadenti in aree demaniali, coerentemente con le proposte di intervento previste dallo studio di prefattibilità approvato dal NRVIIP e analogamente a quanto già disposto con DGR 1344/2009 relativamente ai progetti pilota di sviluppo sostenibile;
- che il soggetto che dovrà provvedere agli approfondimenti tecnici sul definito quadro di interventi pilota nonché alla progettazione esecutiva degli interventi di alberatura, previsti dal Protocollo, lungo tutto il corso dell'asta principale dei Regi Lagni, da avviare in modo diffusivo iniziando dai punti estremi del canale ad est e ad ovest e dal centro, ad Acerra, può essere idoneamente individuato nel Consorzio di Bonifica del Basso Volturno;
- che è necessario predisporre, da parte del Consorzio di Bonifica , un adeguato piano di comunicazione, così come previsto dalla Programmazione 2007/13, sulle attività poste in essere per l'attuazione del Grande Progetto dei Regi Lagni;
- di poter destinare le risorse di cui alla DGR n. 620/09 a valere sulle risorse POR FESR 2007/13

- Obiettivo Operativo 1.2, per l'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni, richiesto dai partecipanti al tavolo istituzionale, nel piano di interventi, con Beneficiario ARPAC, in sostituzione dell'intervento "caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" di € 11.352.600,00 ;
- che gli interventi prioritari proposti, ivi incluso quello di cui al comma precedente, possono trovare adeguati finanziamenti a valere sulle risorse stanziare con DGR 1344/09 (risorse Ministero Ambiente e 50M€ Programmazione Unitaria 20007/13) e dal PSR 2007-2013, previa verifica di coerenza e di ammissibilità;
  - che, pertanto, le risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR 2007/13 per il finanziamento dell'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni rientrano nello stanziamento di cui alla citata DGR n. 1344/09;
  - che gli interventi prioritari di cui al programma stralcio consentono di perseguire il raggiungimento di ulteriori obiettivi di interesse generale in campo ambientale derivanti sia dagli obblighi susseguenti alla sottoscrizione del protocollo di Kyoto in materia di riduzione dei gas climalteranti, sia dalla LR n. 13/2008 (PTR) in cui è stato previsto il potenziamento del corridoio ecologico dei Regi Lagni;
  - che per la realizzazione degli interventi prioritari, così come definiti nella riunione del tavolo istituzionale del 23/11/09, il Consorzio di Bonifica e l'ARPAC, esclusivamente per l'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni, predispongano i necessari progetti esecutivi, sulla base delle proposte preliminari presentate al tavolo istituzionale, da sottoporre preliminarmente, per la verifica di coerenza con gli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale negli atti di Programmazione di cui in premessa, al responsabile del Grande Progetto e quindi, alla giunta Regionale per l'approvazione e il finanziamento, previo parere dell'Autorità di Gestione del PO FESR. La successiva ammissione a finanziamento sarà disposta dai Settori Responsabili della Gestione degli Obiettivi Operativi POR FESR 2007/13 e/o delle Misure PSR 2007/13 interessati, previa verifica di coerenza e di ammissibilità;

#### VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali ed il relativo regolamento di attuazione n. 1828/2006;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, con cui la Giunta Regionale ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 169 del 12/06/2009;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

#### DELIBERA

1. di ratificare il protocollo di intesa (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottoscritto in data 23/11/09 dall'Assessore all'Agricoltura e dagli Enti di cui all'allegato 2 ;
2. che gli interventi indicati dallo Studio di Prefattibilità approvato dal NRVIIP sono assunti come quadro di primo riferimento di interventi pilota su cui approfondire il livello progettuale al fine di meglio valutarne la realizzabilità ambientale, tecnica e finanziaria;
- 3 in attuazione del succitato Protocollo, nelle more della redazione dello studio di fattibilità e della successiva approvazione del progetto complessivo relativo al Grande Progetto dei Regi lagni di avviare, quale primo programma stralcio, i prioritari interventi richiamati nel succitato Protocollo di Intesa relativi alla riqualificazione e bonifica delle aree prospicienti l'asta terminale dei Regi Lagni nonché di riqualificazione naturalistica delle sponde ricadenti in aree demaniali, coerentemente con le proposte di intervento previste dallo studio di prefattibilità approvato dal NRVIIP e analogamente a quanto già disposto con DGR 1344/2009 relativamente ai progetti pilota di sviluppo sostenibile;
- 4 che il soggetto che dovrà provvedere agli approfondimenti tecnici sul definito quadro di interventi pilota nonché alla progettazione esecutiva degli interventi di alberatura, previsti dal Protocollo, lungo tutto il

- corso dell'asta principale dei Regi Lagni, da avviare in modo diffusivo iniziando dai punti estremi del canale ad est e ad ovest e dal centro ad Acerra è individuato nel Consorzio di Bonifica del Basso Volturno;
5. che il Consorzio di Bonifica, presenti un adeguato piano di comunicazione, così come previsto dalla Programmazione 2007/13, sulle attività poste in essere per l'attuazione del Grande Progetto dei Regi Lagni;
  6. di destinare le risorse di cui alla DGR n. 620/09 a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 1.2, per l'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni, richiesto dai partecipanti al tavolo istituzionale, nel piano di interventi, con Beneficiario ARPAC, in sostituzione dell'intervento "caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" di € 11.352.600,00 ;
  7. che gli interventi prioritari proposti, ivi incluso quello di cui al comma precedente, possono trovare adeguati finanziamenti a valere sulle risorse stanziati con DGR 1344/09 (risorse Ministero Ambiente e 50M€ Programmazione Unitaria 2007/13) e dal PSR 2007-2013 previa verifica di coerenza e di ammissibilità da parte dei Responsabili di Obiettivi Operativi POR FESR 2007/13 e dei Responsabili di Misura PSR 2007/13 interessati;
  8. che, pertanto, le risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR 2007/13 pari ad € 11.352.600,00 per il finanziamento dell'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni rientrano nello stanziamento di cui alla citata DGR n. 1344/09;
  9. che gli interventi prioritari di cui al programma stralcio consentono di perseguire il raggiungimento di ulteriori obiettivi di interesse generale in campo ambientale derivanti sia dagli obblighi susseguenti alla sottoscrizione del protocollo di Kyoto in materia di riduzione dei gas climalteranti, sia dalla LR n. 13/2008 (PTR) in cui è stato previsto il potenziamento del corridoio ecologico dei Regi Lagni;
  10. che per la realizzazione degli interventi prioritari, così come definiti nella riunione del tavolo istituzionale del 23/11/09, il Consorzio di Bonifica e l'ARPAC, esclusivamente per l'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni, predispongano i necessari progetti esecutivi, sulla base delle proposte preliminari presentate al tavolo istituzionale, da sottoporre preliminarmente, per la verifica di coerenza con gli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale negli atti di Programmazione di cui in premessa, al responsabile del Grande Progetto e quindi, alla Giunta Regionale per l'approvazione e il finanziamento, previo parere dell'Autorità di Gestione del PO FESR e previa verifica di coerenza e di ammissibilità da parte dei Responsabili di Obiettivi Operativi POR FESR 2007/13 e dei Responsabili di Misura PSR 2007/13 interessati. La successiva ammissione a finanziamento sarà disposta dai Settori Responsabili della Gestione degli Obiettivi Operativi POR FESR 2007/13 e/o delle Misure PSR 2007/13 interessati.
  12. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche ambientali; all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 - Dirigente pro-tempore dell'AGC 09; al Coordinatore dell'AGC 05; al Settore Ecologia - AGC 05; al Settore Tutela dell'Ambiente - AGC 05; al Settore Ciclo Integrato delle Acque - AGC 05; al Settore Difesa del Suolo; all'ARCADIS; all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania; all'ARPAC; al Commissariato di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania; al Consorzio di Bonifica Basso Volturno; alla Provincia di Napoli; alla Provincia di Caserta; ai comuni di Castel Volturno, Cancellò ed Arnone, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Frignano, Gricignano di Aversa, Marcianise, Orta di Atella, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa, Succivo, Teverola, Villa di Briano, Villa Literno, Acerra, Caivano, Casamarciano, Cimitile, Marigliano, Nola, San Paolo Belsito, San Vitaliano; alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Napoli e provincia; alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Caserta e Benevento; al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Valiante*

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA,

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Comuni di: Castel Volturno, Villa Literno, Canello ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, S. Maria La Fossa, Frignano, S. Maria Capua Vetere, S. Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Gricignano d'Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise, Caivano, Acerra, Marigliano, S. Vitaliano, Cimitile, Nola, Casamarciano, S. Paolo Belsito, Mariglianella, Saviano

PER

L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'AREA VASTA DEI REGI LAGNI

PREMESSO:

che con la deliberazione di Giunta n. 1344 del 6.8.2009 la Regione Campania

- ha stabilito di assumere l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento e alla valorizzazione dell'area;
- ha istituito un tavolo di coordinamento istituzionale, coordinato dall'Assessore all'Agricoltura e partecipato da tutti i soggetti istituzionali (Comuni, Province, Ministeri, Enti Pubblici, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Arpac, etc.) a vario titolo e livello interessati dalle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni, nonché dai rappresentanti di tutti gli assessorati regionali interessati, per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo, nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il grande progetto europeo teso a superare le criticità ambientali e a convertire i fattori critici per lo sviluppo dell'area in punti di forza;
- ha stabilito che il piano di azione sia costituito da un sistema integrato e intersettoriale di interventi teso alla mitigazione del rischio ambientale, al suo monitoraggio e controllo, alla bonifica e riqualificazione ambientale, a ripristinare l'assetto idrogeologico, ad avviare un processo di sviluppo dell'area vasta attraverso la valorizzazione delle opportunità produttive offerte dai territori che si collocano lungo il corridoio;
- ha fissato, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano d'Azione, un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007/2013, subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO – FERS 2007-2013;
- ha chiesto all'ARPAC di realizzare, nell'ambito dei propri compiti situazionali, un'azione straordinaria di monitoraggio sulla qualità dello stato dell'ambiente dei Regi Lagni, secondo le sue componenti fondamentali di acqua e suolo, necessaria ai fini dell'elaborazione del Piano d'Azione.

che con deliberazione del Direttore Generale ARPAC n. 432 dell'8/10/2009 è stato approvato il progetto di monitoraggio degli scarichi e dei depositi di rifiuto sui Regi Lagni, per l'importo complessivo di € 600.000,00, è stato nominato il RUP e sono state affidate ad ARPAC Multiservizi srl le attività di ricognizione, materialmente avviate nella stessa data;

che è in corso di elaborazione, a cura dell'ARPAC, la variante tecnica del progetto "Intervento di caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" PO FESR 2007/2013 – Obiettivo operativo 1.2, approvato con DGR 620 del 27/3/2009 per l'importo di € 11.352.600,00;

che detta variante tecnica contemplerà, in accordo con gli indirizzi assunti con la DGR 1344/2009, gli interventi di rimozione dei rifiuti solidi dagli alvei e dalle sponde del sistema idrografico dei Regi Lagni e di realizzazione di alberature nelle aree demaniali e nelle aree pubbliche messe a disposizione dai Comuni, da eventuali altri enti pubblici e da soggetti privati sulla base di una specifica procedura di evidenza pubblica, per la ricostituzione delle alberature spondali e per la formazione di aree di verde attrezzato, intese come punti di snodo nell'ambito del complessivo progetto di riqualificazione dei Regi Lagni che sarà definito con il Piano d'Azione;

che il Piano d'Azione di cui alla citata deliberazione di G.R. 1344/2009 sarà definito sulla base dei risultati della campagna di caratterizzazione in corso e dell'intesa tra tutte le Amministrazioni Locali interessate, che sono chiamate attraverso il tavolo tecnico a contribuire con l'indicazione delle criticità e delle priorità di intervento, con il conferimento di propri progetti, con la messa a disposizione di terreni di proprietà pubblica;

che occorre costruire un soggetto istituzionale unico per l'attuazione del Piano d'Azione, con la relativa dotazione finanziaria e affidare il ruolo di gestore degli interventi che saranno previsti dal Piano d'Azione;

che il soggetto gestore dovrà comunque rappresentare, attraverso opportune forme di partecipazione societaria, le amministrazioni locali interessate al progetto di riqualificazione dei Regi Lagni;

#### CONSIDERATO

che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino del Basso Volturno è l'unico Ente Pubblico che ha competenza sull'intera rete di drenaggio dei canali che confluiscono nei Regi Lagni, per altro dotato di una struttura tecnico-amministrativa idonea alla realizzazione degli interventi nelle diverse fasi che vanno dalla programmazione alla progettazione, alla esecuzione e collaudazione dei lavori, alla manutenzione e all'esercizio delle opere;

Tutto ciò premesso e considerato si stabilisce quanto segue.

#### I SOTTOSCRITTORI CONVENGONO DI:

- individuare nel Consorzio Generale di Bonifica del Bacino inferiore del Volturno il soggetto coordinatore e beneficiario degli interventi;
- chiedere al Consorzio stesso di predisporre e avviare entro i 30 giorni successivi alla presente Intesa tutte le ipotesi di organizzazione e gestione degli interventi, anche dal punto di vista degli strumenti societari, più idonei ad assicurare rapidità, trasparenza, efficacia di gestione, partecipazione degli enti locali interessati;
- individuare il primo degli interventi urgenti nella rimozione dei rifiuti e nella pulizia degli alvei e del sistema spondale di cui alla premessa di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni unitariamente inteso;
- avviare contestualmente, sulla base del progetto preliminare predisposto dal Consorzio di Bonifica, la progettazione esecutiva degli interventi di alberatura programmati lungo tutto il corso dell'asta principale dei Regi Lagni e da avviare in modo diffusivo dai punti estremi del canale ad est e ad ovest e dal centro ad Acerra muovendo verso est ed ovest con la definizione anche di uno specifico cronoprogramma degli interventi;
- assumere il quadro degli interventi pilota indicati dallo Studio di Prefattibilità approvato dal NVIIP;
- impegnare il Tavolo Tecnico, d'intesa con quello Istituzionale, e con l'ausilio del Consorzio di Bonifica, a definire entro i 30 giorni successivi alla presente intesa il quadro di consultazione con gli enti locali territoriali per raccogliere tutte le indicazioni e proposte dei Comuni utili a comporre il quadro completo degli interventi.

Per la Regione Campania

*Carlo Maffei*

Per il Comune di Castel Volturno

*Mario De Santis*

Per il Comune di Villa Literno

*Luigi Scudato*

Per il Comune di Cancellò ed Arnone

Per il Comune di Casal di Principe

*Antonio Vici (VILLA DI BRIANO)*

Per il Comune di Villa di Briano

Per il Comune di S. Maria La Fossa

*Antonio De Santis*

Per il Comune di Frignano

Per il Comune di S. Maria Capua Vetere

*Enrico Piloni*

Per il Comune di S. Tammaro

*Maria De Santis*

Per il Comune di Casaluce

Per il Comune di Teverola

Per il Comune di Carinaro

*Angelo Spina*

Per il Comune di Gricignano d'Aversa

STIPULATO IN DATA 26/11/2009  
TRASMESSO CON NOTA PROT. N° 6825 del 26/11/2009  
del COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA

Per il Comune di Succivo

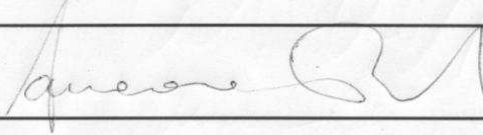
*Francesco Pappalardo (Succivo)*

COMUNALE  
di BONIFICA



Per il Comune di Orta di Atella

Per il Comune di Marcianise



Per il Comune di Caivano

Per il Comune di Acerra



Per il Comune di Marigliano

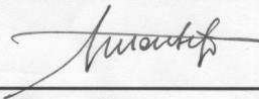
Per il Comune di S. Vitaliano

Per il Comune di Cimitile

Per il Comune di Nola

Per il Comune di Casamarciano

VICE SINDACO



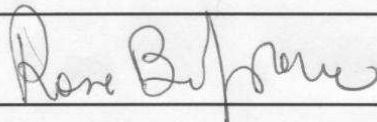
Per il Comune di S. Paolo Belsito

Assessore

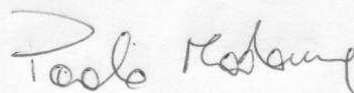


Per il Comune di Mariglianella

Per il Comune di Saviano



PROVINCIA  
di CASERTA



PROVINCIA  
di NAPOLI

ASPI DI  
CASERTA

